

THE WEEK AHEAD, 26 GIUGNO 2026

# Una riapertura riuscita dello Stretto di Hormuz sarebbe positiva per l'Asia

La firma del protocollo d'intesa tra Stati Uniti e Iran dovrebbe portare alla **riapertura dello Stretto di Hormuz**, ma permangono ancora ostacoli a un ritorno alla normalità dei flussi. Potrebbero essere necessarie alcune settimane prima che le petroliere – nel frattempo riallocate verso altre aree – tornino a transitare nello Stretto. Sarà inoltre necessario del tempo per riportare a regime la produzione nei giacimenti di petrolio e gas naturale che hanno interrotto l'attività. Resta infine incerta la possibilità che lo Stretto di Hormuz rimanga aperto oltre i 60 giorni: molto dipenderà dai progressi dei negoziati in corso tra Stati Uniti e

Iran sui principali punti controversi, tra cui il programma nucleare iraniano e la destinazione delle scorte di uranio arricchito.

Ciononostante, con la firma del protocollo d'intesa, i prezzi globali del greggio potrebbero moderarsi nel breve termine, attestandosi in un intervallo di circa 70–80 dollari al barile. L'Asia è uno dei principali beneficiari del calo dei prezzi energetici, poiché la maggior parte delle economie dell'area è importatrice netta di energia. Si stima che ogni riduzione di 10 dollari dei prezzi globali del greggio, se sostenuta nel tempo, possa aumentare la crescita del prodotto interno lordo (PIL) asiatico di circa 20–30 punti base.



**Christiaan Tuntono**  
Senior Economist,  
Asia Pacific

## PUBBLICAZIONI



### House View Q3 2026: Assorbire gli shock

La view degli esperti di AllianzGI sul contesto macroeconomico e sui mercati, con le principali idee di investimento in ambito azionario, obbligazionario e multi-asset.

→ Scopri di più cliccando sull'immagine per leggere l'House View trimestrale di AllianzGI

Una riduzione dei prezzi globali dell'energia e la ripresa delle forniture di prodotti raffinati contribuirebbero ad allentare le pressioni in Asia, in particolare nelle seguenti economie:

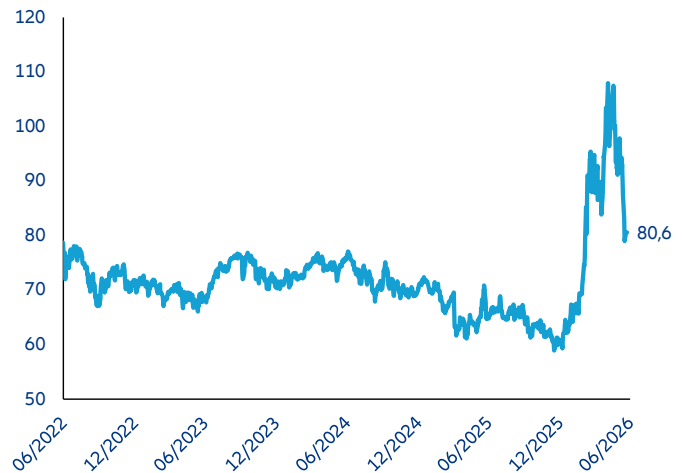
- *Filippine, Corea del Sud, Australia, Singapore e Hong Kong*: queste economie potranno registrare un **rallentamento dell'inflazione**, poiché non hanno in atto misure di sussidio sui carburanti.
- *Indonesia e Malesia*: queste economie vedranno **ridursi la pressione sui conti pubblici**, poiché dispongono di misure dirette di sussidio sui carburanti.
- *Thailandia, India e Filippine*: i loro ingenti **disavanzi commerciali nel settore energetico dovrebbero ridursi** con la moderazione dei prezzi globali dell'energia.
- *India, Giappone e Australia*: queste economie trarranno vantaggio dalla **ripresa delle forniture di prodotti raffinati** quali diesel, nafta, urea e gas naturale provenienti dal Medio Oriente.

Negli ultimi mesi, l'offerta energetica globale è stata sostenuta dal calo delle importazioni cinesi di petrolio e gas e dal contemporaneo aumento delle esportazioni statunitensi di combustibili fossili. La ripresa delle esportazioni cinesi di carburanti raffinati a maggio ha ulteriormente contribuito ad alleviare le gravi carenze in Asia. I dati sulle petroliere in arrivo nel periodo giugno-luglio suggeriscono che questa dinamica potrebbe continuare nel breve periodo e sostenere l'attuale situazione di domanda e offerta.

Da una prospettiva di investimento, i titoli governativi e le valute di alcune economie asiatiche, come Filippine, Indonesia e India, che hanno subito forti vendite, con l'attenuarsi dei timori di mercato potrebbero rappresentare interessanti opportunità tattiche di posizionamento lungo. Sul fronte azionario, il calo dei prezzi dell'energia riduce il freno di breve termine sul superciclo industriale e degli investimenti in capitale Asia, con potenziali benefici per i

mercati dell'area maggiormente esposti ai temi legati all'intelligenza artificiale, come Corea del Sud, Taiwan, Giappone, Cina e Malesia.

### Prezzo del greggio Brent (USD al barile)



Fonti: Bloomberg, AllianzGI Global Economics & Strategy, dati al giugno 2026.

### La settimana prossima

Negli **Stati Uniti**, l'attenzione del mercato si concentrerà sui dati sull'occupazione non agricola di giugno e su altri indicatori del mercato del lavoro. Dopo l'aumento di 172.000 occupati registrato a maggio e un tasso di disoccupazione al 4,3%, gli investitori cercheranno ulteriori segnali di solidità del mercato del lavoro. Saranno inoltre seguiti con attenzione l'indice dei responsabili degli acquisti (PMI) di Chicago di giugno, in uscita martedì, e il PMI manifatturiero dell'Institute of Supply Management (ISM) di giugno, in uscita giovedì. L'indice di fiducia dei consumatori di giugno, in uscita martedì, rivelerà l'attuale stato dei consumi statunitensi.

Nell'**Eurozona**, i dati sull'inflazione saranno al centro dell'attenzione, con la pubblicazione, mercoledì, dei dati preliminari dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (HICP) relativi a giugno. Il mercato valuterà come potrà reagire la Banca Centrale Europea (BCE) qualora sia l'inflazione complessiva sia quella core si mantenessero

costantemente al di sopra dell'obiettivo del 2%. Oltre all'inflazione, saranno da osservare con attenzione anche l'indice del clima di fiducia delle imprese di giugno, l'indice di fiducia dei consumatori di giugno e il tasso di disoccupazione di maggio.

In **Giappone**, mercoledì verrà pubblicata l'indagine Tankan relativa al secondo trimestre. Si prevede che il sentiment di tutte le imprese manifatturiere e non manifatturiere, grandi e piccole, subisca un indebolimento sotto la pressione dell'aumento dei prezzi dell'energia. Lunedì verranno diffusi i dati sulla crescita delle vendite al dettaglio di

maggio, che riflettono lo stato della domanda dei consumatori. Martedì saranno resi noti i dati sul mercato del lavoro e quelli relativi ai nuovi cantieri residenziali per il mese di maggio.

In **Cina**, martedì verrà pubblicato il PMI manifatturiero di giugno del National Bureau of Statistics (NBS). Un calo al di sotto di 50 indicherebbe un ulteriore indebolimento della dinamica di crescita.

Cordialmente,

*Christiaan Tuntono*

## Calendario settimana n. 27

Lunedì			Stima di consensus	Dato precedente
EZ	Crescita Annuale M3	Mag	--	2,7%
EZ	Aggregato Monetario Ampio	Mag	--	17.433.911 Mio
EZ	Clima Imprenditoriale CE	Giu	--	-0,26
EZ	Sentimento Economico	Giu	--	93,5
EZ	Sentimento Industriale	Giu	--	-8,0
EZ	Sentimento Servizi	Giu	--	2,2
EZ	Fiducia Consumatori CE Finale	Giu	--	--
JN	Vendite al Dettaglio A/A	Mag	--	2,1%
JN	Vendite Det. Grande Scala A/A	Mag	--	2%
UK	BoE Credito al Consumo	Mag	--	1,859 Mrd
UK	Mutui Ipotecari	Mag	--	4,368 Mrd
UK	Aggregato Monetario Ampio	Mag	--	3.272.048 Mio
<b>Martedì</b>				
CN	NBS PMI Manifatturiero	Giu	--	50,0
DE	Prezzi Importazioni A/A	Mag	--	5,3%
DE	Vendite al Dettaglio A/A Reali	Mag	--	-0,3%
DE	Variazione Disoccupazione SA	Giu	--	-12 k
DE	Tasso Disoccupazione SA	Giu	--	6,3%
DE	IPC Prelim. A/A	Giu	--	2,60%
DE	IAPC Prelim. A/A	Giu	--	2,70%
JN	Rapporto Posti/Candidati	Mag	--	1,18
JN	Tasso di Disoccupazione	Mag	--	2,5%
JN	Nuove Costruzioni A/A	Mag	--	11,4%
UK	PIL T/T	Q1	--	0,6%
UK	PIL A/A	Q1	--	1,1%
UK	Investimenti Imprese T/T	Q1	--	0,7%
UK	Investimenti Imprese A/A	Q1	--	-1,8%
US	CaseShiller 20 A/A NSA	Apr	--	0,8%
US	PMI Chicago	Giu	--	62,7
US	Fiducia dei Consumatori CB	Giu	--	93,1
US	JOLTS Offerte di Lavoro	Mag	--	7,618 Mio
<b>Mercoledì</b>				
EZ	IAPC Flash A/A	Giu	--	3,2%
EZ	IAPC-X F,E,A&T Flash A/A	Giu	--	2,6%
JN	Tankan Grande Indice Manuf.	Q2	16	17
JN	Tankan Grande Manuf. Prospettive DI	Q2	13	14
JN	Tankan Grande Indice Non-Manuf.	Q2	35	36
JN	Tankan Grande Non-Manuf. Prospettive DI	Q2	30	29
JN	Tankan Grandi Capex-Stime	Q2	10,5%	3,3%
JN	Tankan Piccolo Indice Manuf.	Q2	4	7
JN	Tankan Piccolo Manuf. Prospettive DI	Q2	1	4
JN	Tankan Piccolo Indice Non-Manuf.	Q2	14	16
JN	Tankan Piccolo Non-Manuf. Prospettive DI	Q2	9	8
JN	Tankan Piccoli Capex-Stime	Q2	-4,5%	-8,1%
UK	S&P GLOBAL PMI MANIFATTURIERO	Giu	--	--
US	ADP Occupazione Nazionale	Giu	--	122 k
US	S&P Global PMI Manuf. Finale	Giu	--	--
US	ISM PMI Manifatturiero	Giu	--	54,0
US	ISM Manuf. Prezzi Pagati	Giu	--	82,1
<b>Giovedì</b>				
EZ	Tasso di Disoccupazione	Mag	--	6,3%
JN	Base Monetaria A/A	Giu	--	-12,26%
US	Buste Paga Non Agricole	Giu	--	172 k
US	Retribuzioni Settore Privato	Giu	--	120 k
US	Tasso di Disoccupazione	Giu	--	4,3%
US	Retribuzioni Medie A/A	Giu	--	3,4%
US	Ore Settimanali Medie	Giu	--	34,3
US	Richieste Sussidio Iniziali	22 Giu, s.f.	--	--
US	Sussidi Disoccupazione (cum.)	15 Giu, s.f.	--	--
<b>Venerdì</b>				
UK	S&P GLOBAL PMI SERVIZI	Giu	--	--
UK	S&P GLOBAL PMI: COMPOSITO - PRODUZIONE	Giu	--	--
UK	Attività di Riserva Totali	Giu	--	225.604,56 Mio

**Se non diversamente indicato, i dati e le fonti di informazione sono LSEG Datastream.**

**La diversificazione non garantisce un profitto o una protezione dalle perdite. Indicazioni a mero scopo orientativo che non rappresentano la futura asset allocation.**

Le affermazioni contenute nel presente documento potrebbero essere frutto di aspettative e previsioni riconducibili alle visioni e supposizioni attuali di chi lo ha redatto, e riflettere la conoscenza o meno di elementi di rischio o incertezza tali da far differire sostanzialmente i risultati reali da quelli espressi o impliciti nelle suddette affermazioni. Non ci assumiamo l'obbligo di aggiornare alcuna previsione.

**L'investimento implica dei rischi.** Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Le informazioni e le opinioni espresse nel presente documento, soggette a variare senza preavviso nel tempo, sono quelle della società che lo ha redatto o delle società collegate, al momento della redazione del documento medesimo. I dati contenuti nel presente documento derivano da fonti che si presumono corrette al momento della redazione del documento medesimo. Si applicano con prevalenza le condizioni di un'eventuale offerta o contratto che sia stato o che sarà stipulato o sottoscritto. Il presente documento è una comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, [it.allianzgi.com](http://it.allianzgi.com), una società di gestione a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno col numero HRB 9340, autorizzata dalla BaFin ([www.bafin.de](http://www.bafin.de)). Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH, Succursale in Italia, via Durini 1 - 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria. La Sintesi dei diritti degli investitori è disponibile in francese, inglese, italiano, tedesco e spagnolo all'indirizzo <https://regulatory.allianzgi.com/en/investors-rights>. È vietata la duplicazione, pubblicazione o trasmissione dei contenuti del presente documento in qualsiasi forma; salvo consenso esplicito da parte di Allianz Global Investors GmbH.

**Documento illustrativo di approfondimento che non costituisce offerta al pubblico di prodotti/servizi finanziari.**